

Studio Partes: protezione patrimoniale e passaggio generazionale

Questa sera a Mogliano Veneto un incontro per analizzare le molteplici opportunità offerte dall'istituto del Trust, anche in occasione del passaggio generazionale e della successione in azienda.

MOGLIANO VENETO (TV) - Ogni anno migliaia di imprese familiari cessano la loro attività per problemi legati alla successione in azienda: ciò avviene a causa di mancata preparazione a tale evento ed alle scarse soluzioni legislative a tale problema. Il passaggio generazionale nell'impresa, se non progettato per tempo dall'imprenditore quando è ancora in vita, conduce spesso a conflitti all'interno della sua famiglia con riflessi devastanti per l'impresa. La delicatezza del passaggio generazionale non riguarda solo l'impresa, ma interessa anche la successione nel patrimonio di famiglia.

Il Trust in questo contesto può essere uno strumento interessante per programmare il passaggio generazionale: nell'azienda per assicurare continuità di gestione nell'impresa e nel patrimonio di famiglia.

Questo è stato il tema al centro dell'incontro organizzato da Studio Partes, in collaborazione con Veneto Banca e con la sponsorizzazione di Motorsport.

IL CONVEGNO

Tutelare il capitale? Semplice: con il trust

Gestire il patrimonio con persone di fiducia



MONTEBELLUNA - La crisi continua a mordere, ed il rischio di vedere intaccato il patrimonio personale è sempre più elevato. Come difendersi allora? Un affollato seminario, quasi 200 i presenti, organizzato l'altra sera dallo studio Partes di Montebelluna ha fornito alcune risposte all'interrogativo, di sicura attualità per la nostra imprenditoria. Un Veneto che, alle prese con un

Ferrazza. Un tessuto di aziende nelle quali il passaggio generazionale fatica comunque ad attuarsi.

«La sicurezza professionale non è più garantita ed i beni personali sono sempre più esposti - ha spiegato il Massimo Tesser titolare dello studio Partes - il rischio che per vari motivi si possa depauperare il patrimonio aziendale e familiare è aumentato. Il momento storico è importante, per

ASOLO

Intesa extragiudiziale salva la Tryonic sport

Omologata la ristrutturazione del debito

ASOLO - (Ro) Accordo extragiudiziale "salva" la Tryonic srl di Asolo (produzione di articoli protettivi per il mondo dello sport, ndr). L'intesa, che ha permesso di salvare marchi, brevetti e dipendenti dell'azienda (dà lavoro a una decina di dipendenti), ha ottenuto l'omologa dal giudice Passarelli ed è già operativa. Grazie all'ingresso di un partner olandese la società di Asolo, nei prossimi tre anni, riuscirà a pagare tutti (o quasi) i debiti con i

ta dai soci con l'aiuto di una società olandese. «Preso atto della totale inaccessibilità al credito per affrontare le normali dinamiche finanziarie - dicono dalla Tryonic - abbiamo deciso di proporre una soluzione che permettesse la continuità aziendale e il massimo rientro per i creditori». Positiva la valutazione anche dello studio Partes: «È un risultato incoraggiante per le aziende che stanno affrontando una crisi senza precedenti. Questo strumento giuridico

MONTEBELLUNA

ECONOMIA

Aku, la salvezza arriva dal Canada

MONTEBELLUNA-Come salvare un'azienda storica salvaguardando al contempo anche i posti di lavoro. Un rebus di difficile soluzione in un periodo di crisi quale quello attuale, con nomi anche di grosso calibro costretti ad alzare bandiera bianca ricorrendo a chiusure e dolorosi tagli. Quello che viceversa non è capitato alla Aku, nome di tradizione nel panorama della scarpa sportiva montelliana. L'azienda fondata da Galliano Bordin ha infatti potuto far fronte alla situazione di difficoltà grazie ad un accordo innovativo, concretizzatosi di recente con l'ingresso in società del gruppo canadese titolare del marchio Kamik. Il tutto grazie all'intermediazione della società Partes e Asso-

per la qualità delle sue scarpe da montagna e da trekking, con un partner solido finanziariamente e proveniente dal medesimo settore calzaturiero, e di conseguenza intenzionato a proseguire nel solco già tracciato. In sostanza l'accordo ha previsto per Aku la cessione del 50 per cento delle proprie quote a Genfoot Inc., società proprietaria di Kamik, mediante la creazione di una nuova realtà, Aku Italia. Ma, cosa ancora più importante in un periodo di grosse tensioni finanziarie, tutti i dipendenti dislocati nei siti produttivi tra Italia e Romania avranno la garanzia del mantenimento del proprio posto di lavoro. Un accordo che, unico nel suo genere in provincia di Treviso, mira a salvaguardare

TOPLEGAL.it

NEWS

Studio Partes assiste la vendita
di **Mionetto** al gruppo *Henkell*